

PAVIMENTAZIONI

MATERIALI E LAVORAZIONI ADOTTATI NEGLI AMMATTONATI ⁽¹⁾

Denominazione	Materiali impiegati	N°/ canna-quadra ⁽²⁾	Sottofondo	Tecniche e lavorazioni adottate
Ammattonato rustico	Pianelle Mattoni ordinari	100 150	Letto di sabbia	Stuccatura dei giunti
Ammattonato ordinario	Pianelle Mattoni ordinari - se rotati a secco	100 140 150	Astrico da 1/4 o 1/6 di palmo o letto di calce	Arrotatura a secco dei mattonati alla fornace (« ammattonati ordinari rotati asciutti ») * Stuccatura dei giunti
Ammattonato arrotato con l'acqua	Mattoni ordinari Mattoni grossi Mattoni quadri	150/170	Astrico da 1/3 o 1/4 di palmo	Arrotatura dei mattoni con acqua e rena Stuccatura dei giunti
Ammattonato arrotato e tagliato	Mattoni ordinari Mattoni grossi Mattoni quadri	170/180	Astrico da 1/3 o 1/4 di palmo	« Capatura » degli elementi Arrotatura con acqua e rena dei mattoni Taglio dei mattoni Orsatura *
Coltellate	Mattoni ordinari Mattoni grossi	250 350/400	Astrico di coccio pisto da 1/3 di palmo	Arrotatura * Taglio * Stuccatura dei giunti con malta di calce e pozzolana
Ammattonato tagliato a mezzo taglio (dopo il 1828)	Mattoni ordinari Mattoni grossi Mattoni quadri		Astrico	Arrotatura sulla faccia in vista Taglio su 2 soli spigoli

* Lavorazioni o tecniche riscontrabili solo in alcuni documenti.

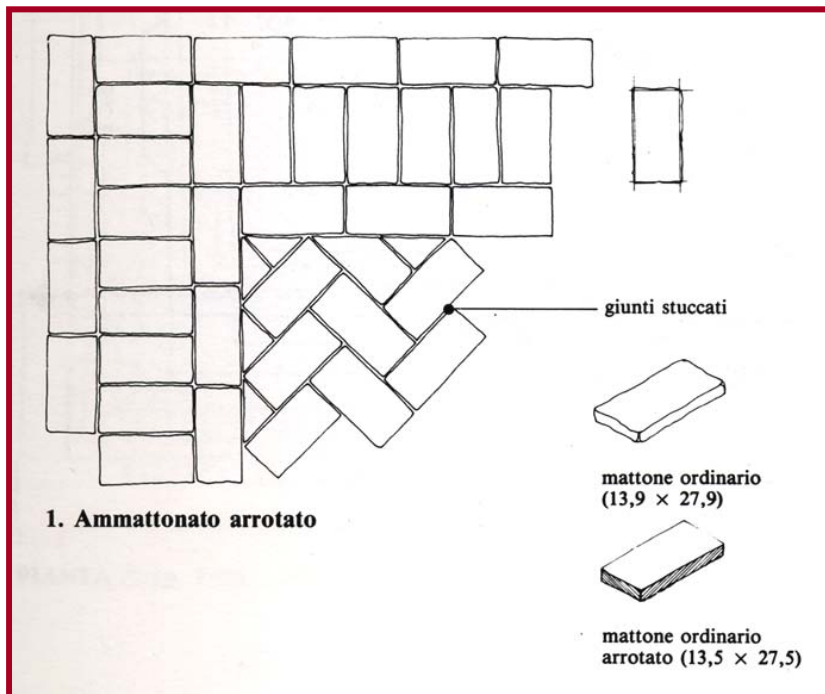
⁽¹⁾ Tabella ricavata dalla consultazione di prezzari e capitolati.

⁽²⁾ La canna quadra corrisponde a circa 5 mq.

DIMENSIONI RICORRENTI DEI LATERIZI (in cm)

Pianelle	31,7 × 15,8 × 2,8	Mattoni quadri	22,3 × 22,3 × 2,8 ÷ 3,7
Mattoni ordinari	27,9 × 14 × 3,7		
Mattoni grossi	33,5 × 16,8 × 4,7	Quadri battuti (1872)	26,3 × 26,3 29 × 29

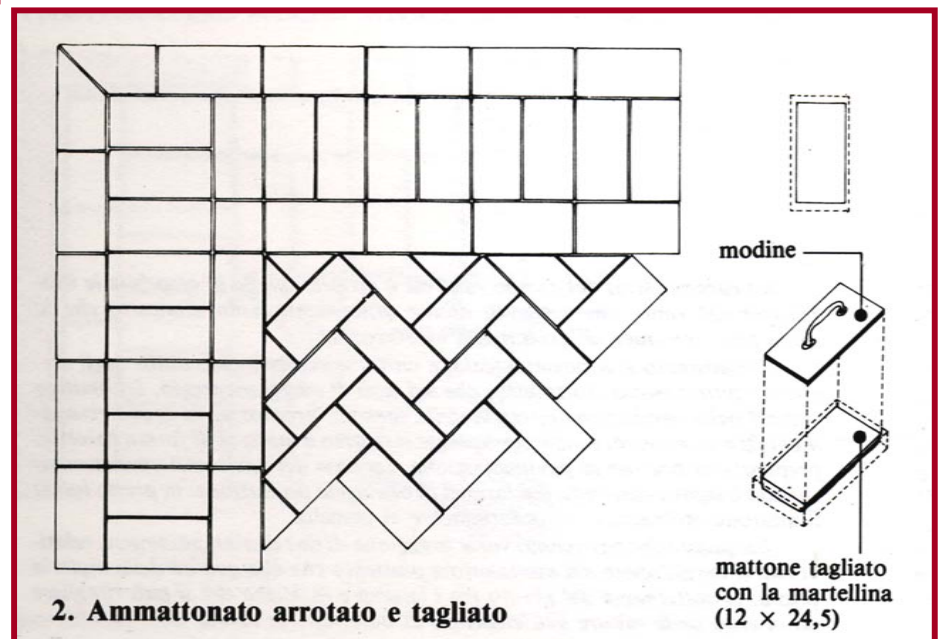
Tipi di ammattonato



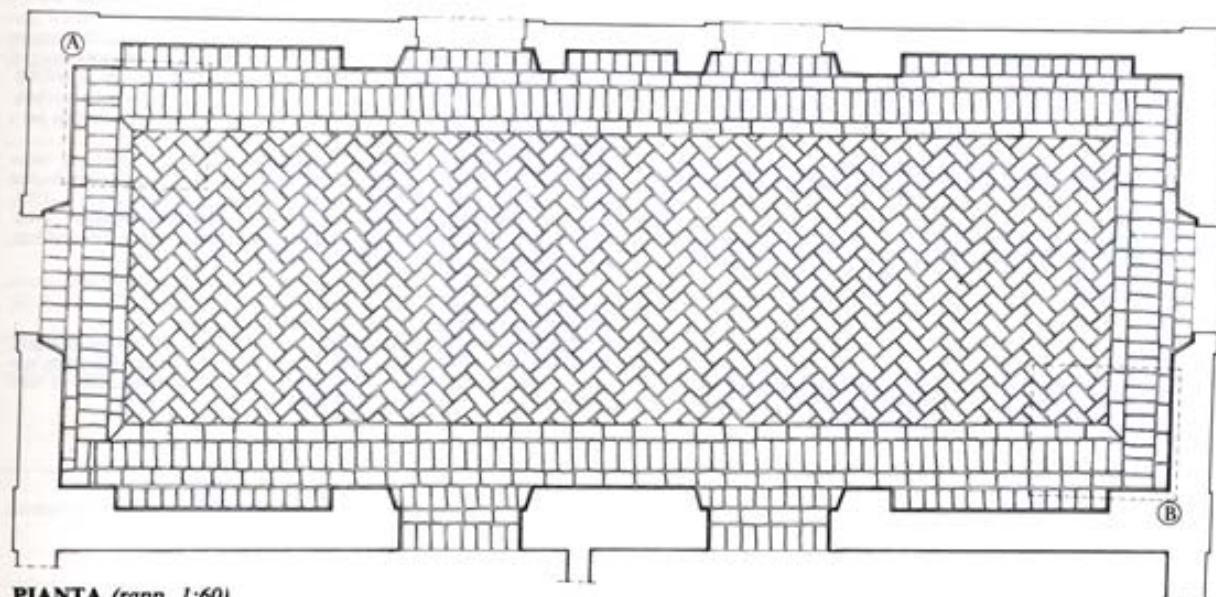
Il mattonato ordinario è costituito da laterizi di fornace sommariamente arrotati per sfregamento fuori opera (in modo da eliminare le imperfezioni della formatura) e arrotati nuovamente in opera a secco o con acqua, mediante lo sfregamento di un macigno di pietra (l'orso) sul pavimento.

Dal medesimo tipo di laterizi il mattonatore può ricavare il mattonato arrotato e tagliato, i cui elementi vengono rifilati singolarmente con l'aiuto di una sagoma metallica (il modine) e con la martellina fino a dar loro una forma tronco-piramidale capace di limitare al massimo lo spessore del giunto.

Con la stessa tecnica si possono ricavare forme geometriche iscritte nella dimensione del mattone di base.

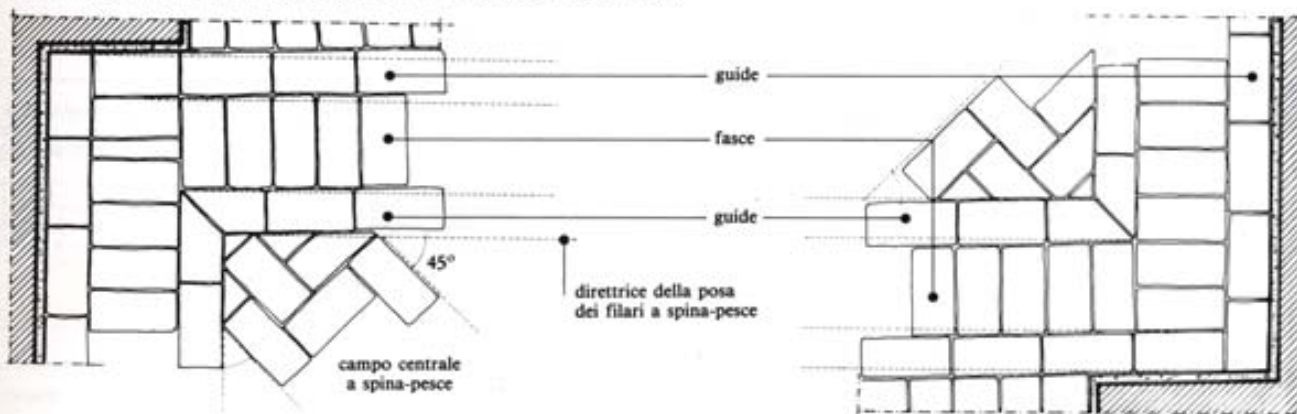


Ammattonato ordinario a spina pesce con fascia di quattro teste



PIANTA (rapp. 1:60)

PARTICOLARE DELLE SOLUZIONI D'ANGOLO (rapp. 1:20)

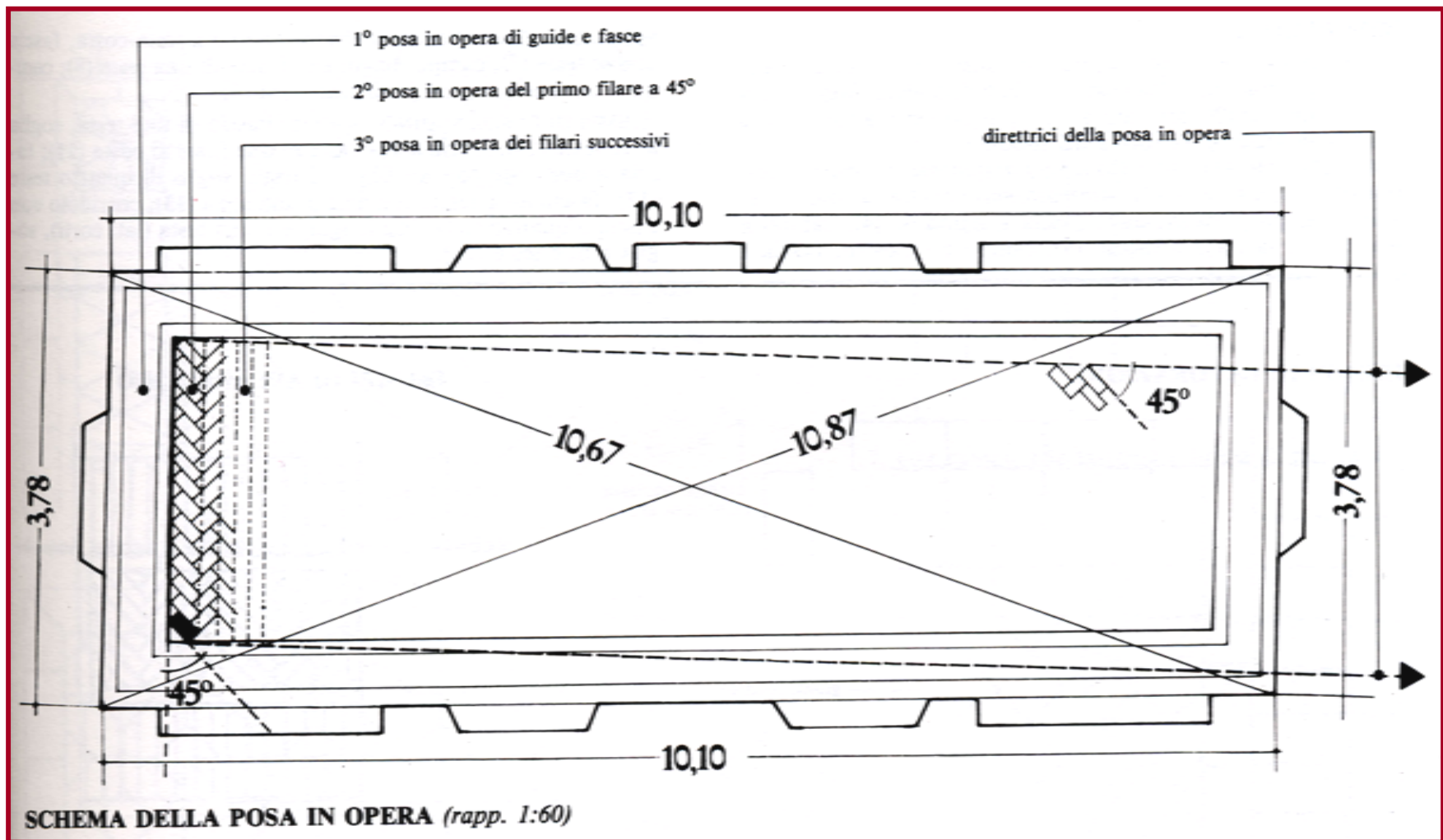


particolare A

particolare B

Roma, convento delle Teresiane, via Francesco Crispi 24.

Laterizi: mattoni ordinari di colore giallo-rosato;
Apparecchio: fascia a quattro teste con un filare di testa tra due filari di costa, campo centrale a spina pesce.



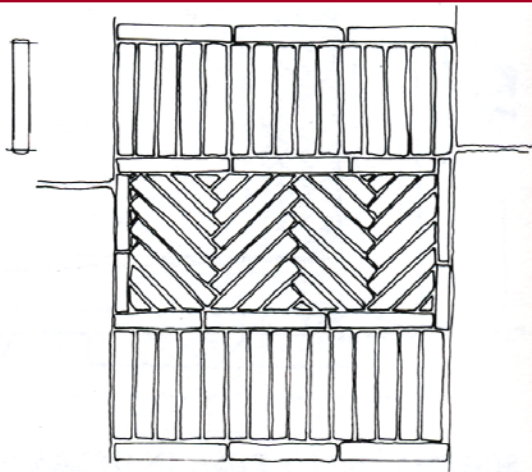
Il mattonato con campo centrale a spina pesce e fascia perimetrale di quattro teste esemplifica il metodo compositivo dei pavimenti laterizi nei vani leggermente fuori squadra, tipici dell'edilizia dei centri storici.

La posa del mattonato è congegnata in modo da annullare lo scarto apparente.

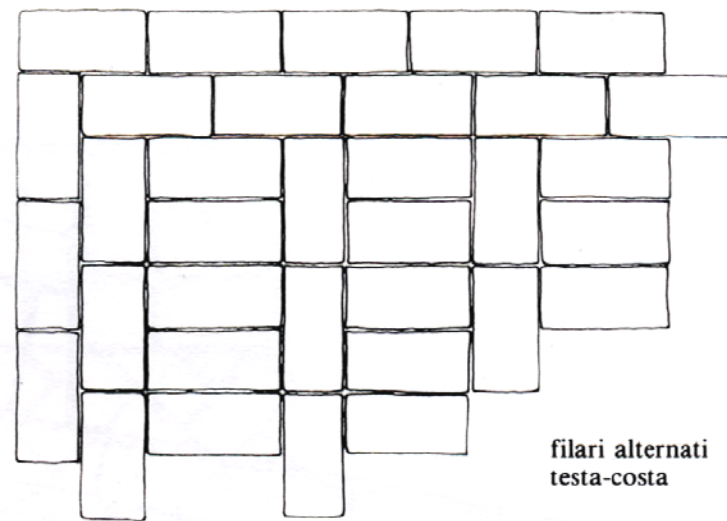
Dapprima si posa la fascia perimetrale seguendo l'andamento dei muri, regolarizzando in questo modo il perimetro del vano. In seguito si apparecchia il campo centrale a spina-pesce, cominciando da un angolo, nel quale si pone un mattone a 45° a chiudere due ritagli triangolari.

La caratteristica del campo centrale è proprio quella di assorbire le irregolarità del vano, che vengono diluite otticamente nello sconcerto che la spina-pesce produce all'occhio dell'osservatore.

Esempi di apparecchi con ammattonati ordinari

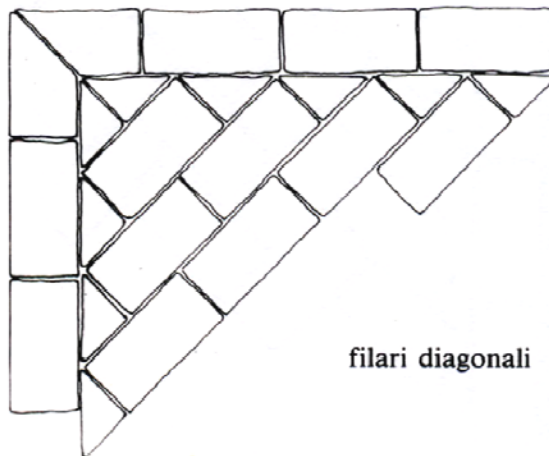


3. Coltellata di mattoni ordinari arrotati e stuccati
(Roma, Palazzo Mattei di Giove, atrio)



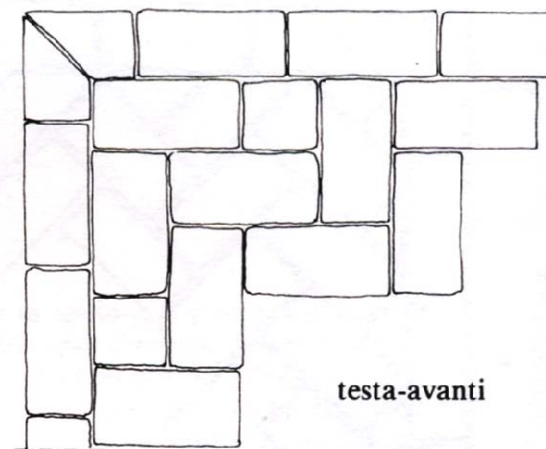
filari alternati
testa-costa

7. con campo a testa-costa e fascia di due teste



filari diagonali

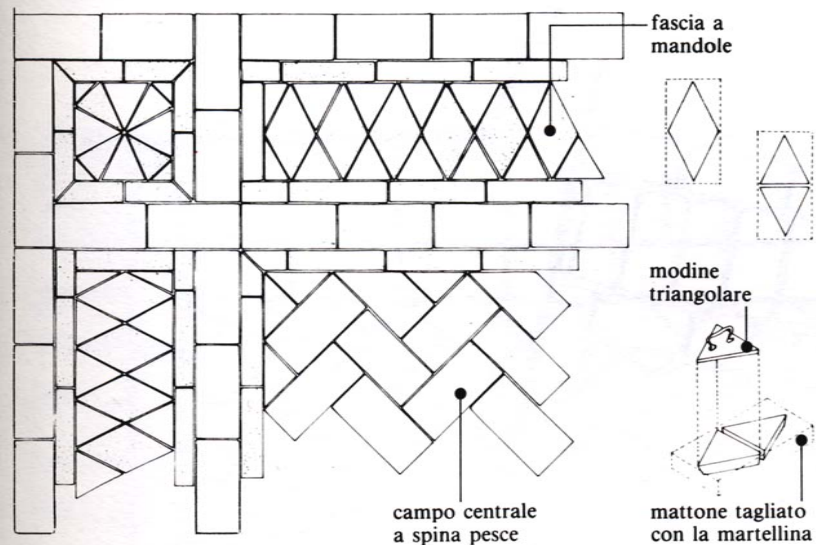
8. con campo diagonale e fascia di una testa



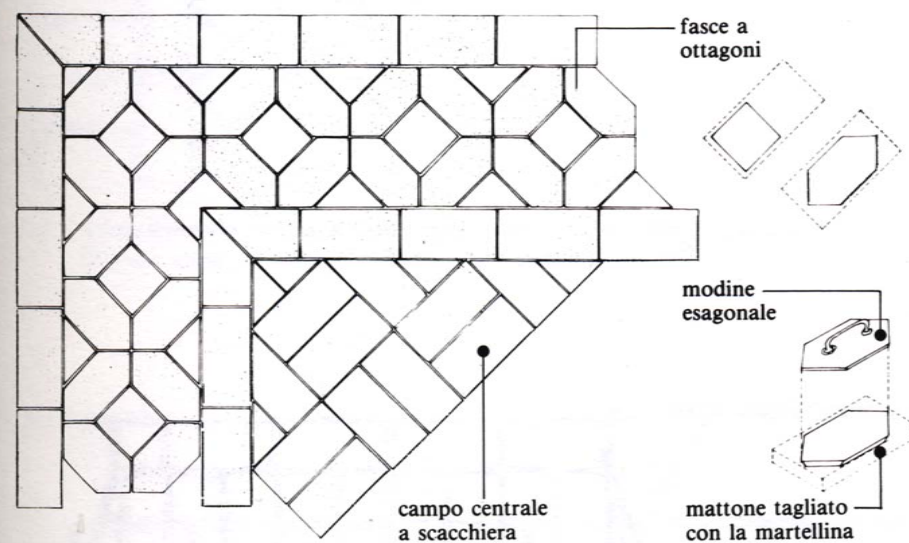
testa-avanti

9. con campo a testa avanti e fascia di una testa

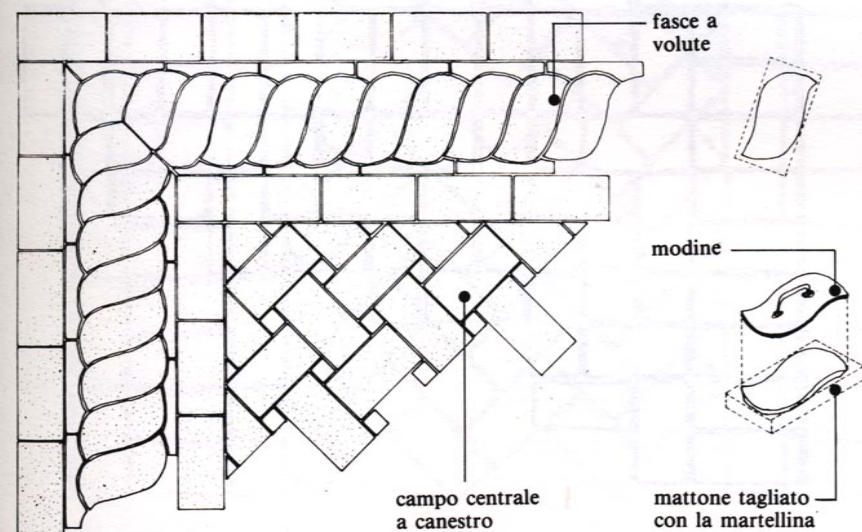
Esempi di apparecchi con ammattonati arrotati e tagliati



4. con campo a spina-pesce e fasce a mandole



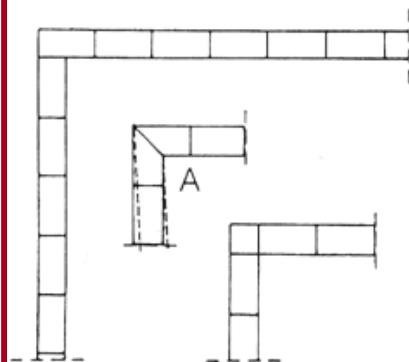
5. con campo a scacchiera e fascia di ottagoni



6. con campo a canestro e fascia a volute

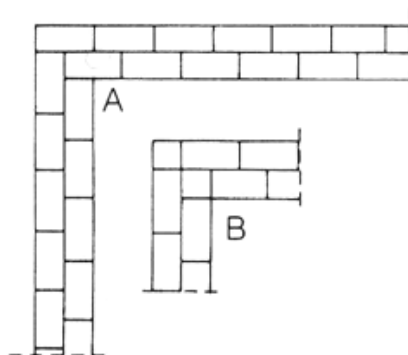


Apparecchi di fasce e guide

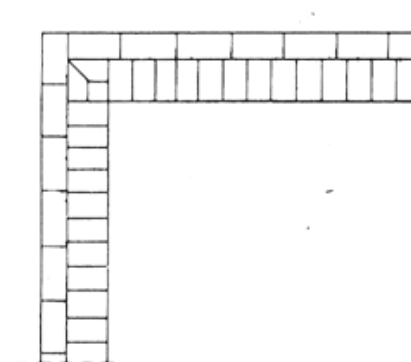


1. GUIDA SEMPLICE
(FASCIA A UNA TESTA)

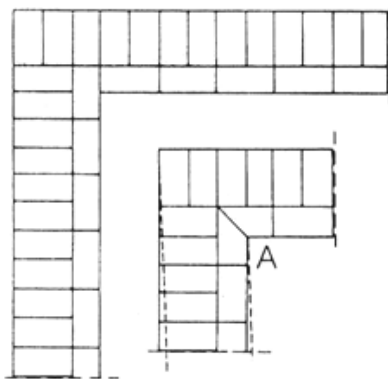
A- Angolo a ugnatura per campi irregolari



2. FASCIA A DUE TESTE
A, B - VARIANTI DELL'ANGOLO

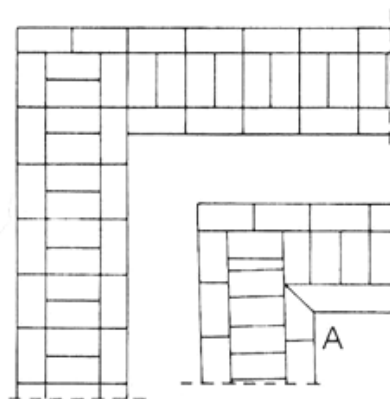


3. FASCIA A TRE TESTE (RIDOTTA)
CON GUIDA ESTERNA



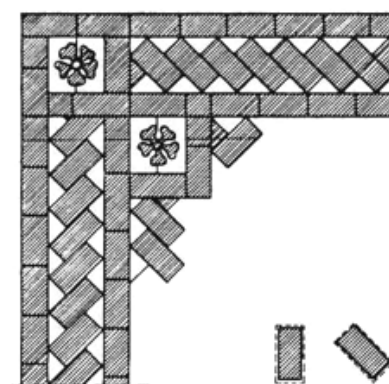
4. FASCIA A TRE TESTE

A- Angolo per campi irregolari



5. FASCIA A QUATTRO TESTE

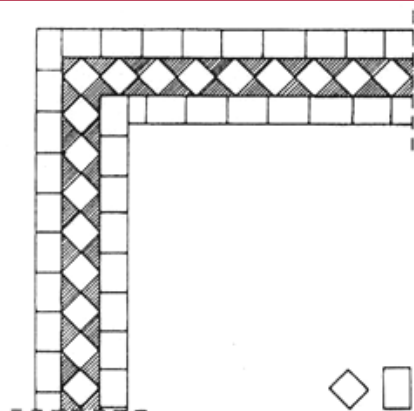
A- Angolo per campi irregolari



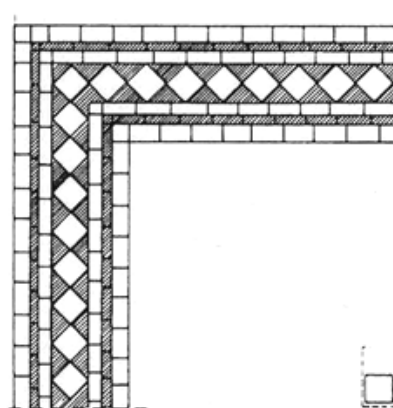
6. FASCIA DI ELEMENTI RETTANGOLARI INCLINATI

Apparecchio a fasce concentriche

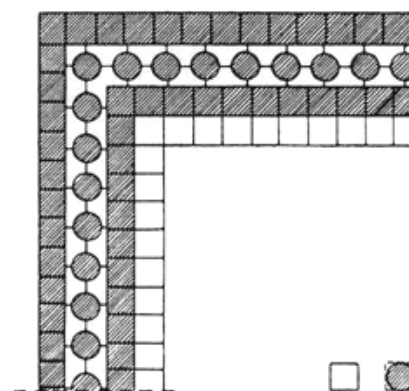
Apparecchi di fasce e guide



7. FASCIA DI ELEMENTI QUADRATI
MONTATI A LOSANGA

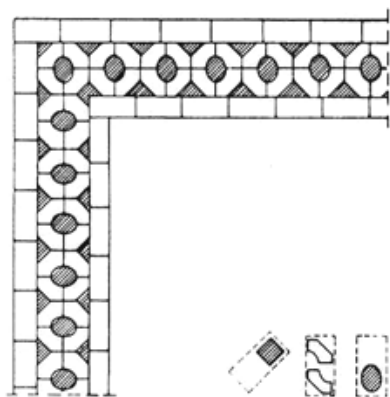


8. FASCIA DI ELEMENTI
QUADRATI CON BINDELLI

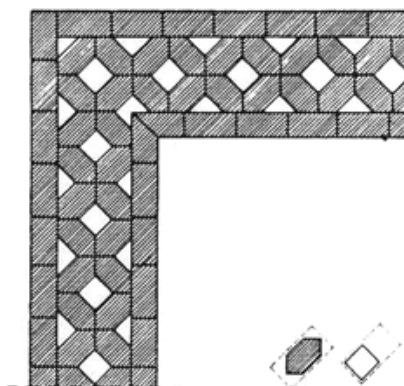


9. FASCIA DI ELEMENTI
QUADRATI E CIRCOLARI

Soluzione per ammattonati a modulo quadrato

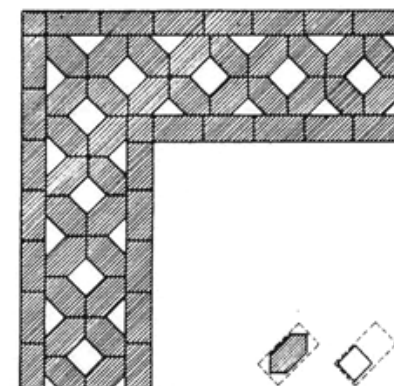


10. FASCIA DI OTTAGONI E OVALI



11. FASCIA CON DISEGNO
A OTTAGONI

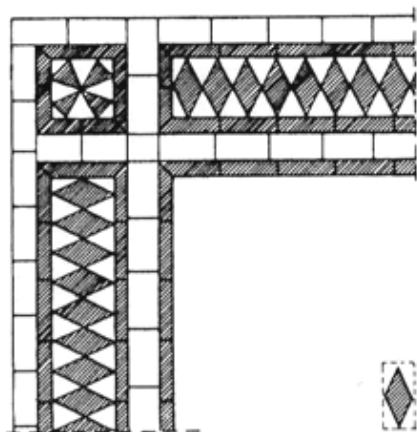
Con angolo a ottagoni



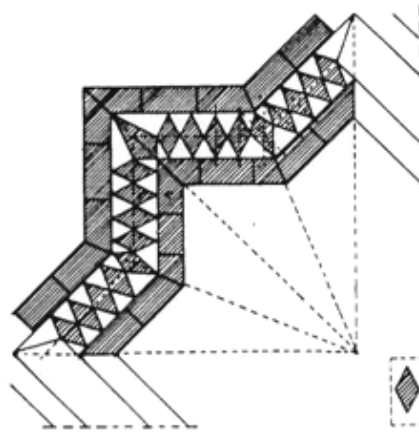
12. FASCIA CON DISEGNO
A OTTAGONI

Con angolo a croce

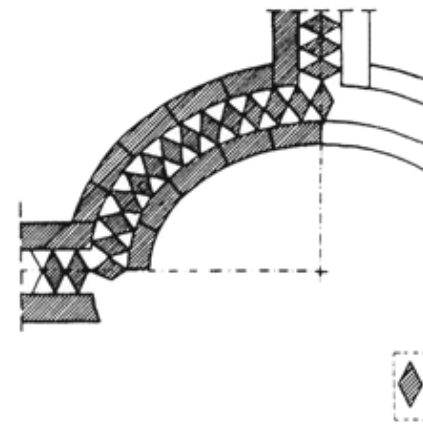
Apparecchi di fasce e guide



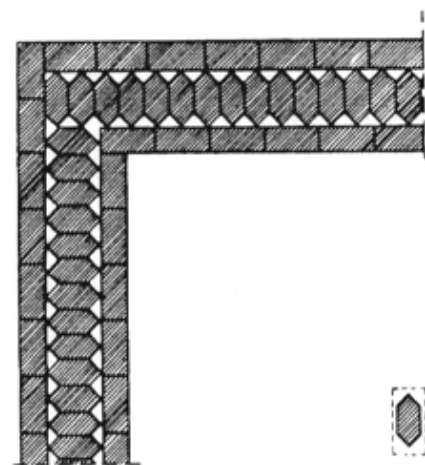
13. FASCIA DI LOSANGHE
(«MANDOLE») CON BINDELLI
E GUIDE



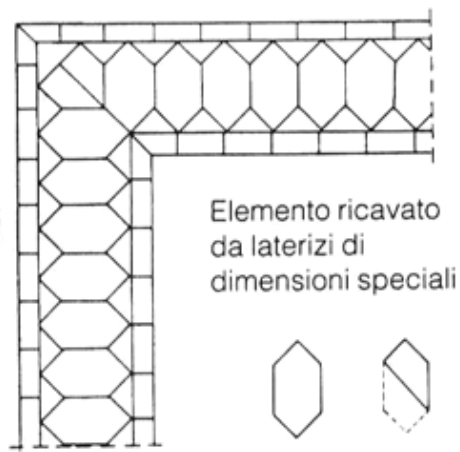
14. FASCIA DI LOSANGHE
(«MANDOLE») A
PROFILO SPEZZATO



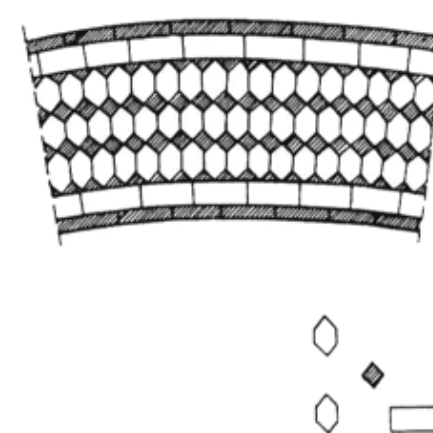
15. FASCIA DI LOSANGHE
(«MANDOLE») A PROFILO
CURVILINEO



16. FASCIA DI ESAGONI

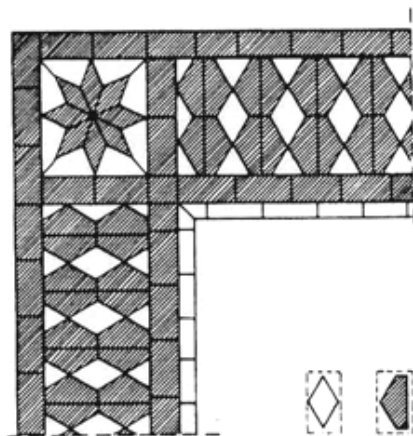


17. FASCIA DI ESAGONI
CON SOLUZIONE
D'ANGOLO A UGNATURA

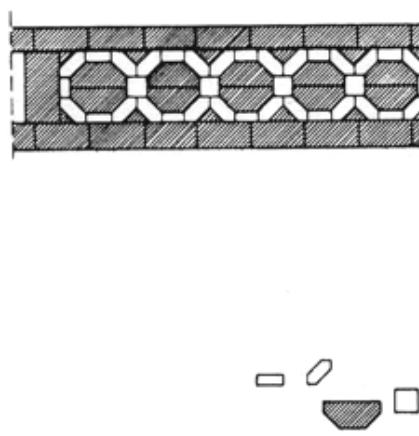


18. FASCIA DI ESAGONI A
PROFILO CURVILINEO

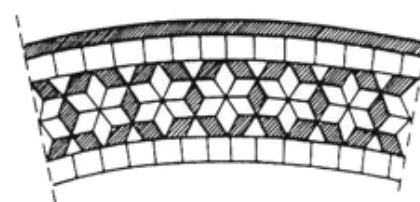
Apparecchi di fasce e guide



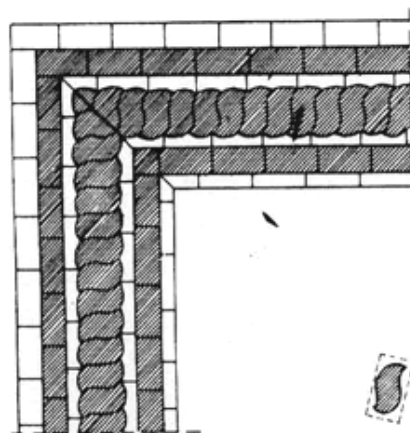
19. FASCIA CON MOTIVO
DI ESAGONI COMPOSTI



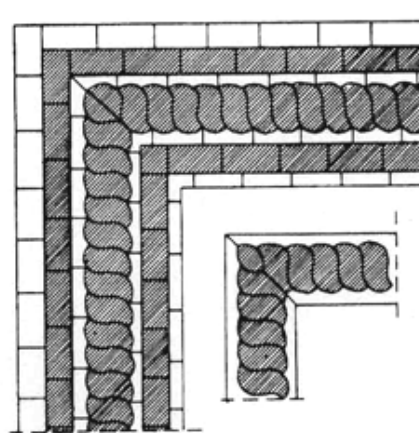
20. FASCIA CON MOTIVO DI
OTTAGONI COMPOSTI



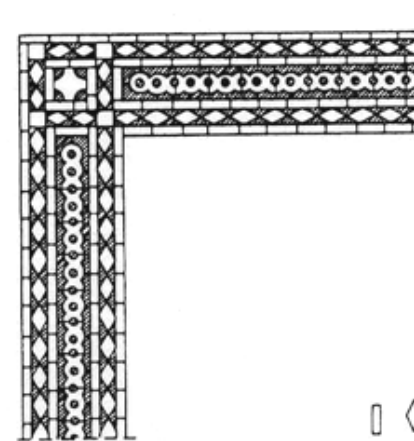
21. FASCIA CON MOTIVO A STELLA
A PROFILO CURVILINEO



22. FASCIA DI TORTIGLIONI
(Angolo di partenza della posa)

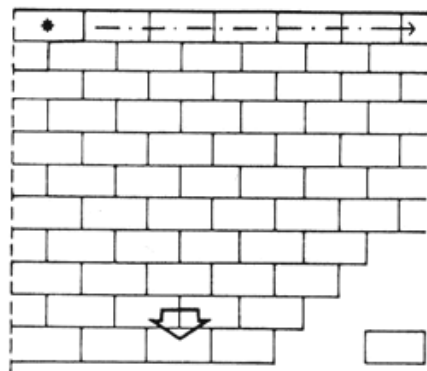


23. FASCIA A TORTIGLIONE
(Angolo di arrivo della posa)

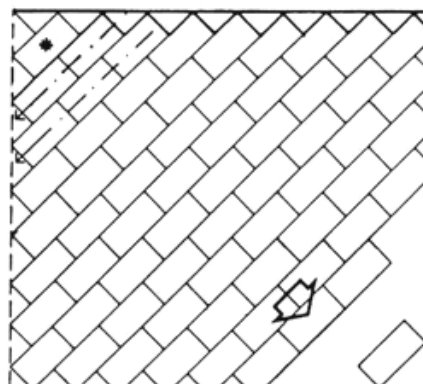


24. FASCIA DI LOSANGHE, BINDELLI
E MOTIVO A INTARSIO

Apparecchi per campi e soglie

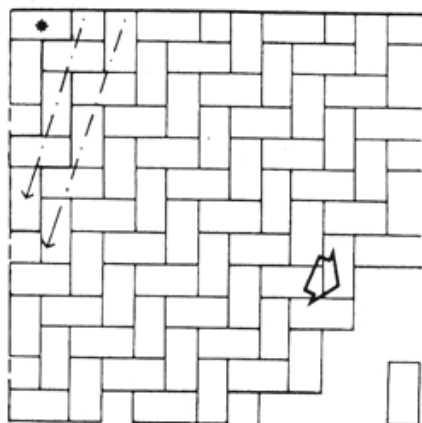
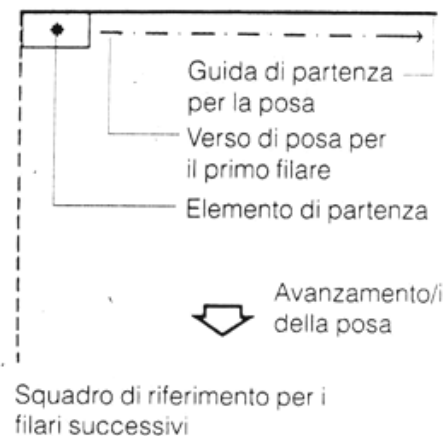


1. A CORTINA
(Mattonati rustici e ordinari)

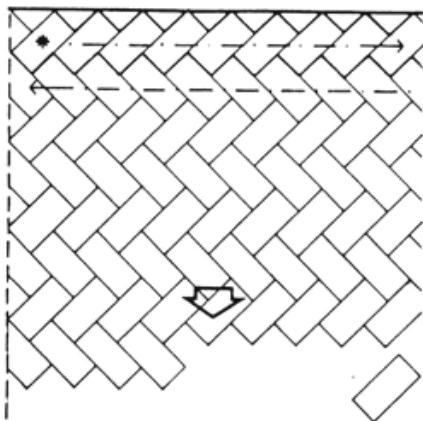


2. A CORTINA A 45°
(Mattonati rustici e ordinari)

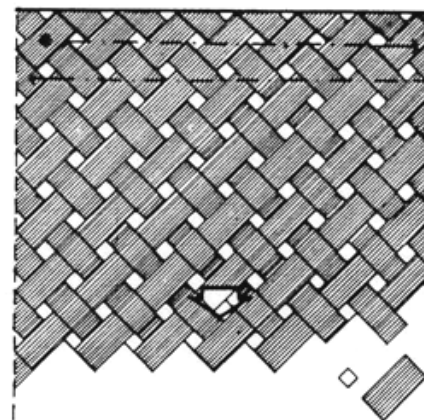
LEGENDA



3. «A TESTA AVANTI»

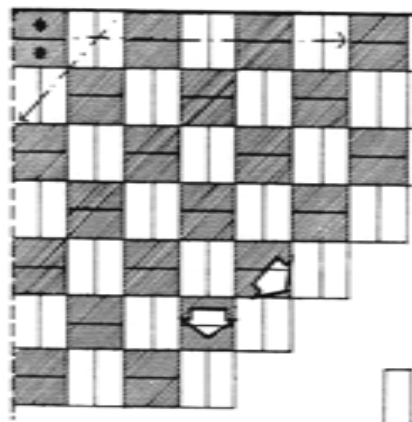


4. «A SPINA PESCE»

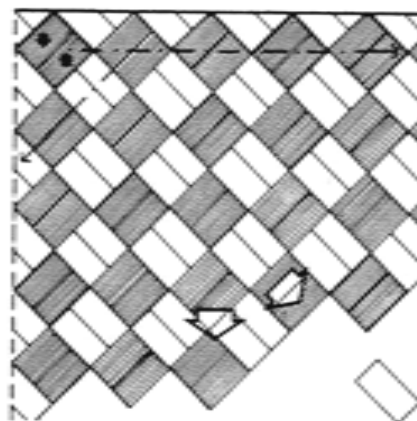


5. A CANESTRO
(Mattonati arrotondati e tagliati)

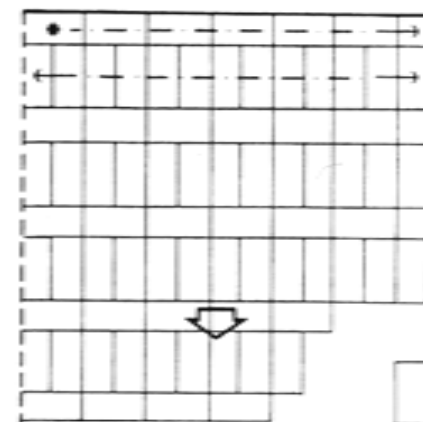
Apparecchi per campi e soglie



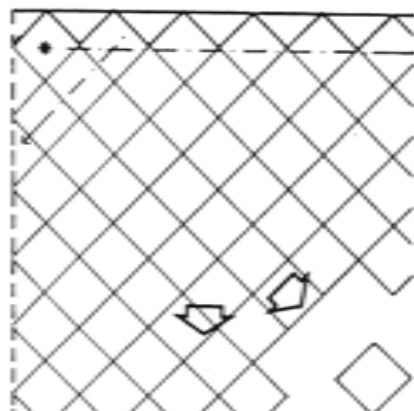
6. A SCACCHIERA
(Mattonati arrotondati e tagliati)



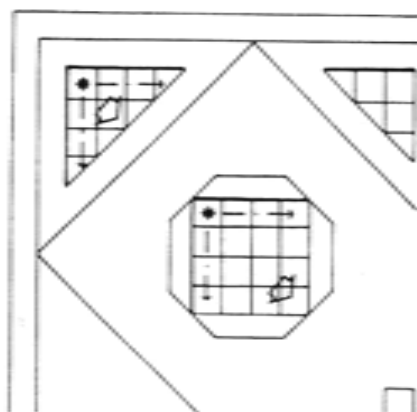
7. A SCACCHIERA A 45°
(Mattonati arrotondati e tagliati)



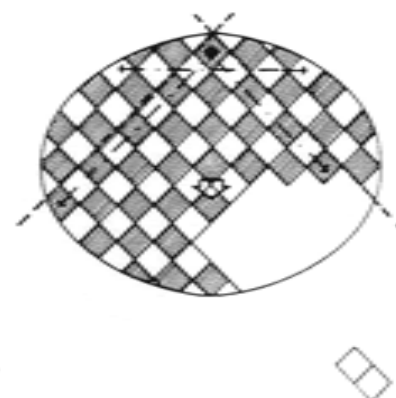
8. A FASCE E GUIDE IN PARALLELO
(Mattonati rustici e ordinari)



9. A FILARI DIAGONALI ALLINEATI



10. ORTOGONALE PER IL RIEMPIMENTO
DI CAMPI REGOLARI

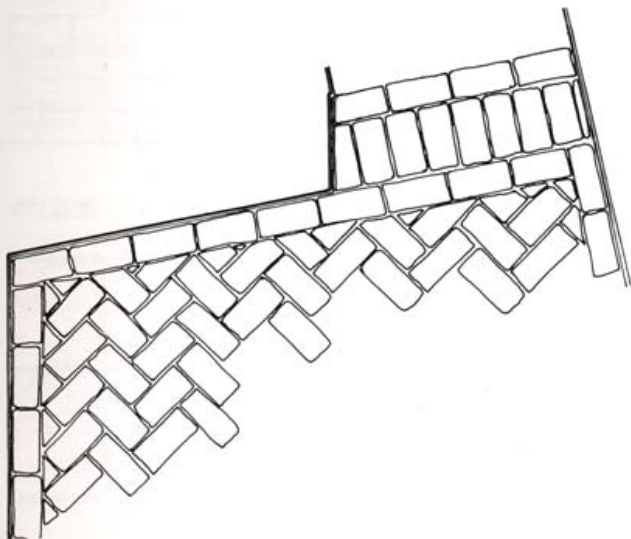


11. A 45° PER IL RIEMPIMENTO
DI CAMPI CURVILINEI

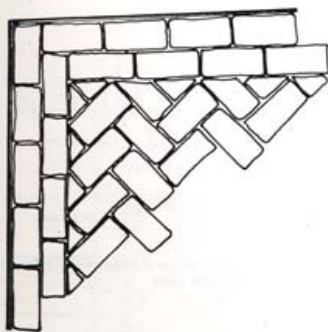
Tivoli, Villa d'Este



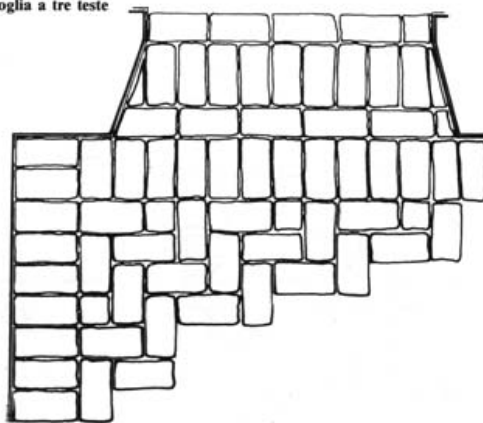
Esempi di disposizione nelle fasce, negli sguinci e nelle soglie



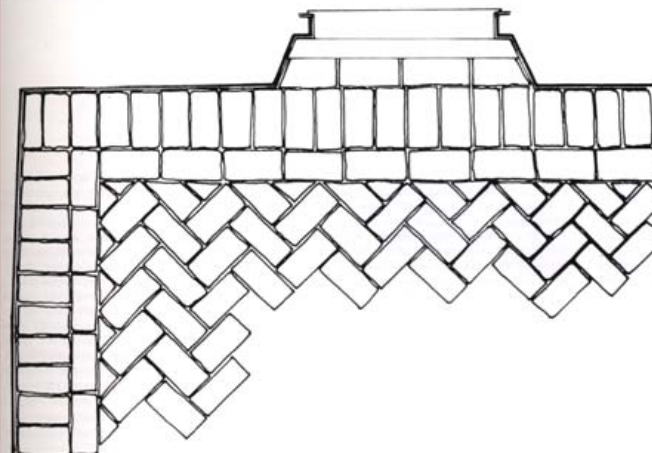
10. Ammattonato a spina-pesce con fascia ad una testa e soglia a tre teste (Formello, Palazzo Chigi, sala al piano nobile)



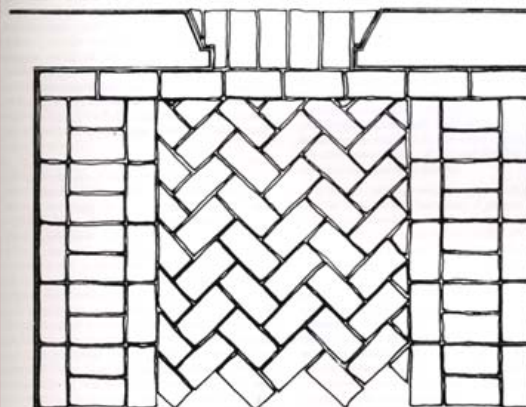
11. Ammattonato a spina-pesce con fascia a due filari di testa (Roma, casa in via delle Botteghe Oscure 19)



12. Ammattonato con fascia ad un filare di testa, soglia di quattro teste e campo centrale a testa avanti (Formello, Palazzo Chigi, sala al piano nobile)



13. Ammattonato a spina-pesce con fascia a tre teste e sguincio ad una testa (Roma, casa in via delle Botteghe Oscure 19)

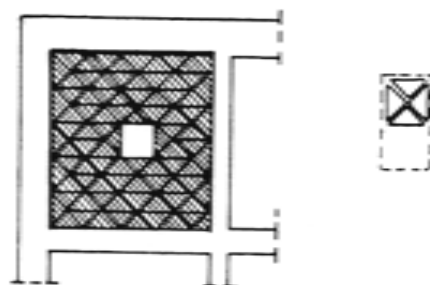


14. Ammattonato di corridoio con fascia a quattro e ad una testa (Roma, Convento delle Teresiane, via Zucchelli)

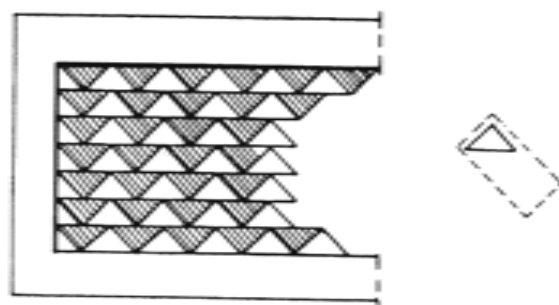
Se la spina-pesce rappresenta il modello più diffuso, per il campo centrale dei mattonati sono in uso vari altri tipi di apparecchio (fig. 3-8). Spesso le dimensioni della fascia di contorno, che oscillano in genere da una a quattro teste, variano in funzione dell'ampiezza del vano e della regolarità dei muri perimetrali.

Per vani di medie dimensioni la fascia a tre teste è assai usuale: i mattoni disposti ortogonalmente alla parete permettono, tra l'altro, di assorbire locali andamenti non rettilinei del muro (fig. 13). Nei mattonati di maggiore pregio la fascia perimetrale (eventualmente ripetuta a delimitare più campi), ossia apparecchi molto elaborati di colore alternato giallo e rosso (fig. 4-6).

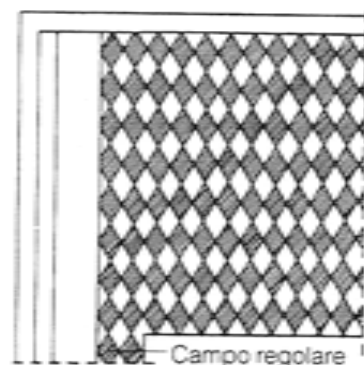
Apparecchi inseriti in campi di limitata estensione, soglie e sotto finestra



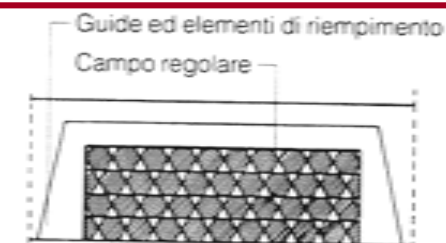
12. A QUADRATI A 45° COMPOSTI



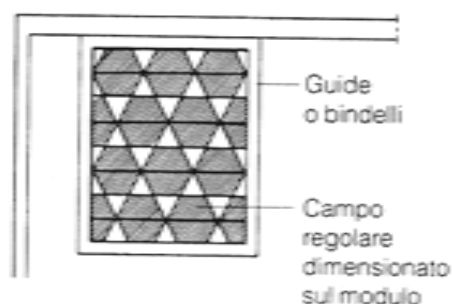
13. A TRIANGOLI



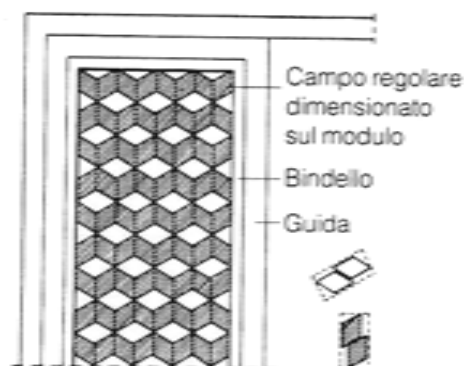
17. A LOSANGHE



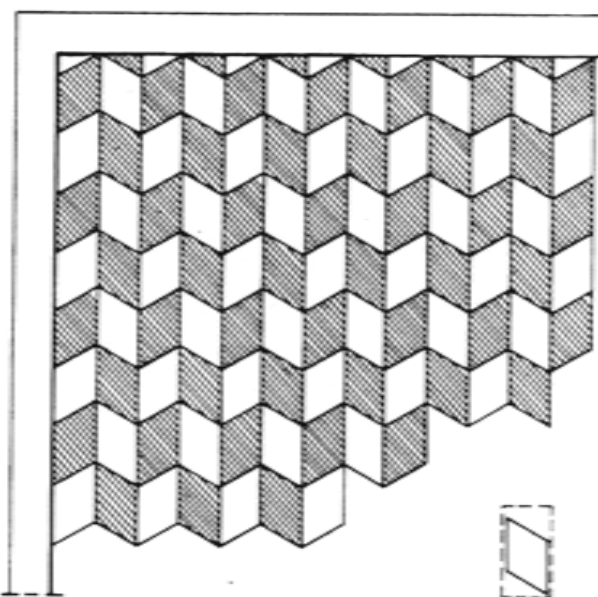
14. AD ESAGONI E TRIANGOLI



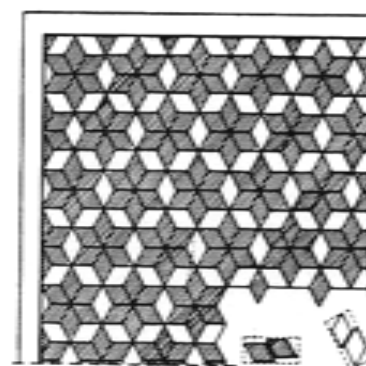
15. AD ESAGONI COMPOSTI E TRIANGOLI



18. A LOSANGHE CON MOTIVO PROSPETTICO

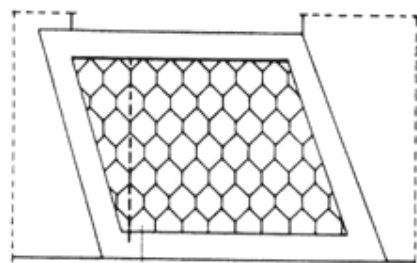


16. A LOSANGHE IN FILARI
-A SPIGA-



19. A LOSANGHE CON MOTIVO A STELLA

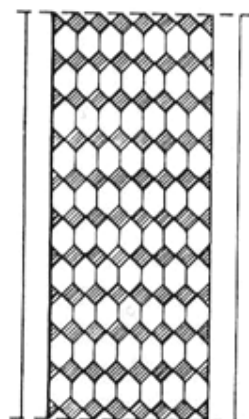
Apparecchi inseriti in campi di limitata estensione, soglie e sotto finestra



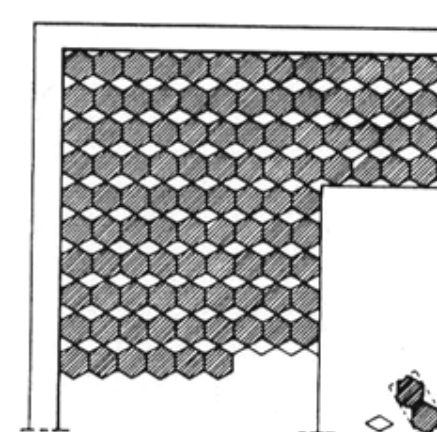
Campo di forma
irregolare



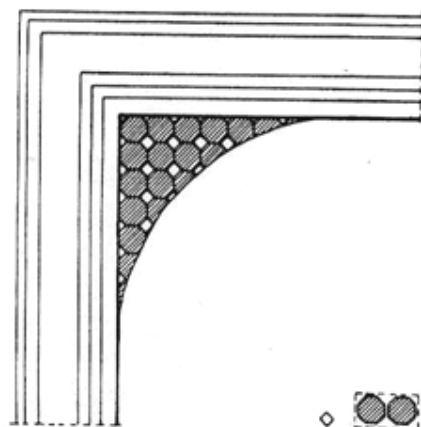
20. AD ESAGONI IRREGOLARI



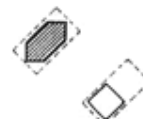
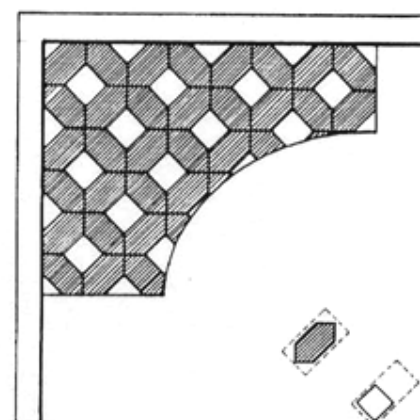
21. AD ESAGONI E QUADRATI



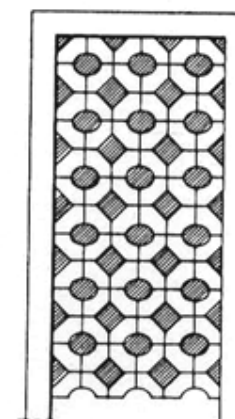
22. AD ESAGONI E LOSANGHE



23. AD OTTAGONI E QUADRATI



24. AD OTTAGONI COMPOSTI E
QUADRATI



25. AD OTTAGONI COMPOSTI,
QUADRATI ED OVALI

Tivoli, Villa d'Este



MATTONATI ARROTATI E TAGLIATI

Ubicazione: Roma, palazzo Spada, piazza Capodiferro 13, Galleria Spada, sale II, I, IV, III (secolo XVII).

Descrizione: Ammattonati di laterizi in dicromia, arrotati e tagliati fuori opera; fascia perimetrale con bindello e motivo a losanghe (fogli A, B), tortiglioni (foglio C) ed ottagoni (foglio D); campo centrale a canestro, sguinci di finestre

e soglie con motivi vari (losanghe, stelle, triangoli composti, ottagoni). Indicazione delle direttrici di posa e del taglio dei laterizi.

Elementi: Ricavati dal taglio a modine e martellina e dall'arrotatura del mattone ordinario (27,9 x 14 x 3,7 cm).

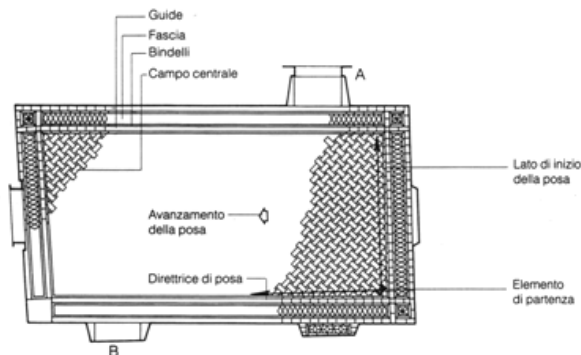
tabola
25
MA

MATTONATO DELLA SALA II

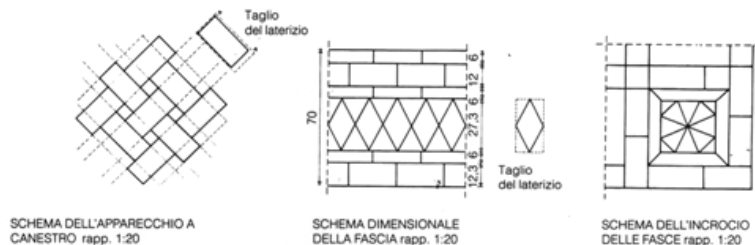
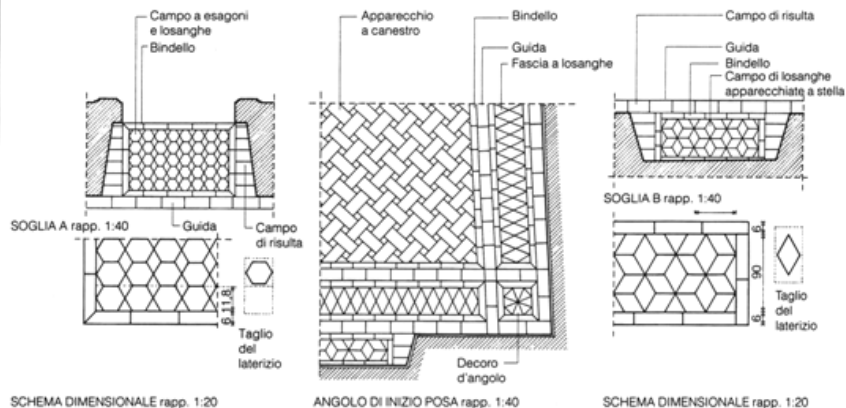
PIANTA GENERALE

rapp. 1:100

SCHEMA DI POSA



PARTICOLARI



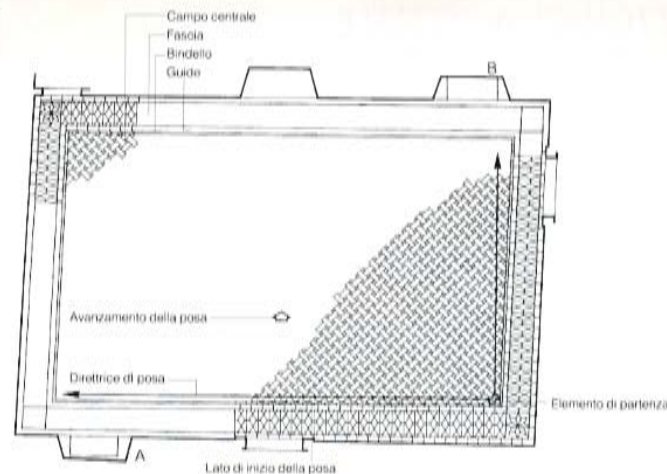
M. Bertoldi

MATTONATO DELLA SALA I

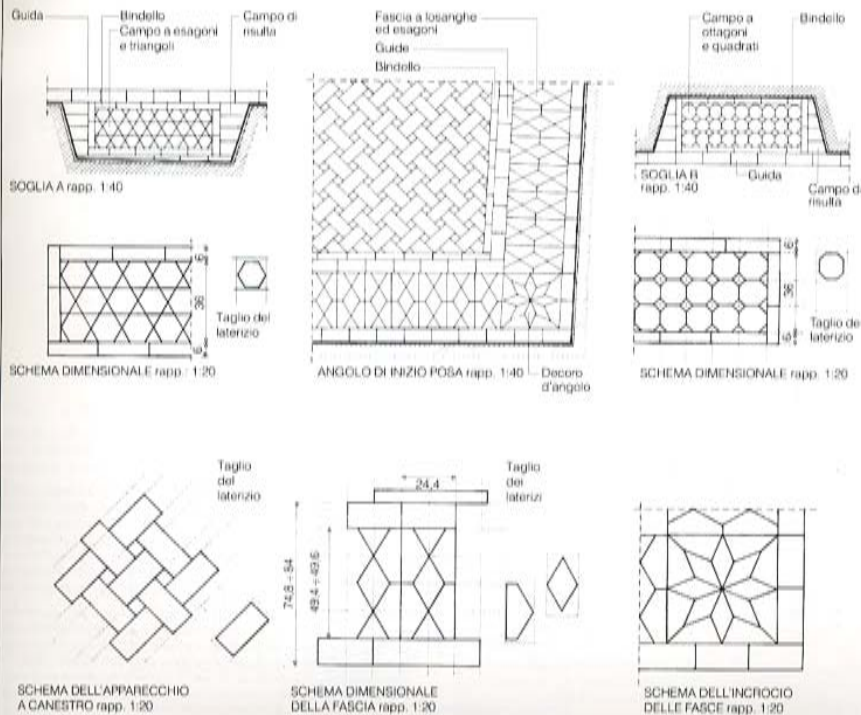
PIANTA GENERALE

rapp. 1:100

SCHEMA DI POSA

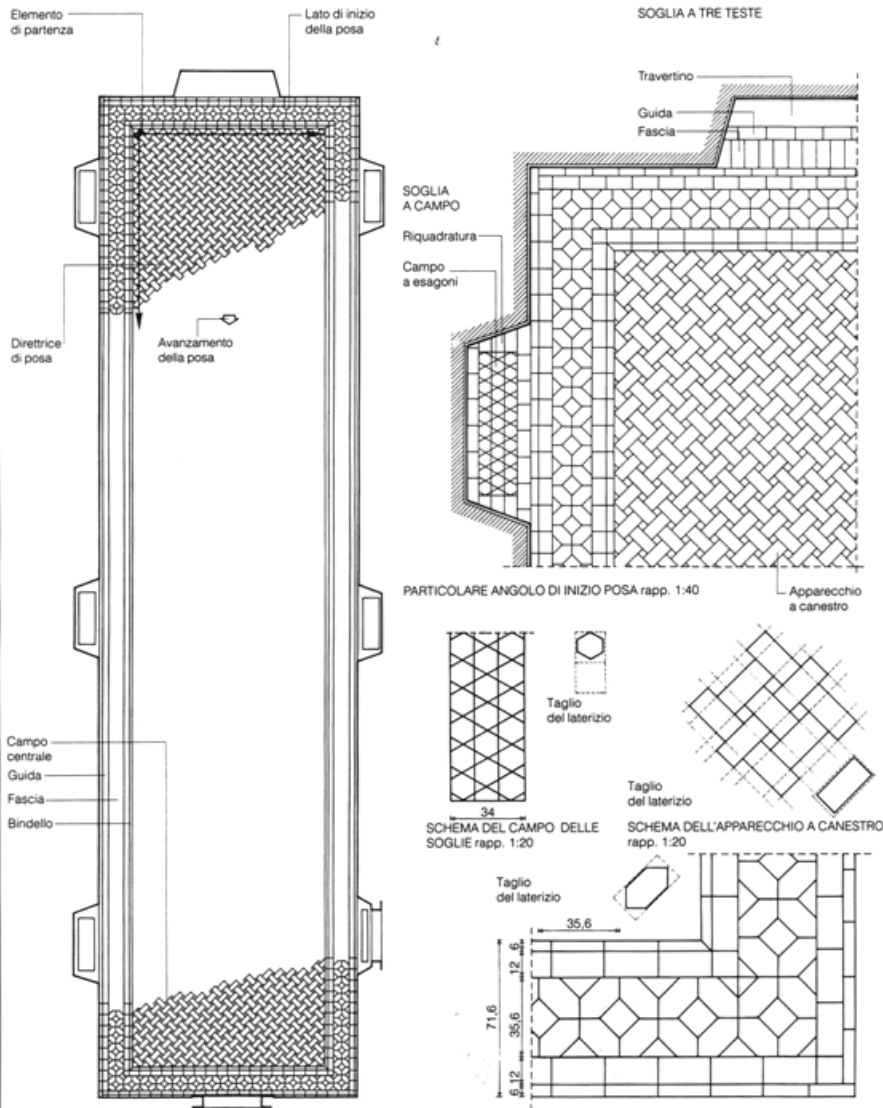


PARTICOLARI



F. De Cesare

MATTONATO DELLA SALA III

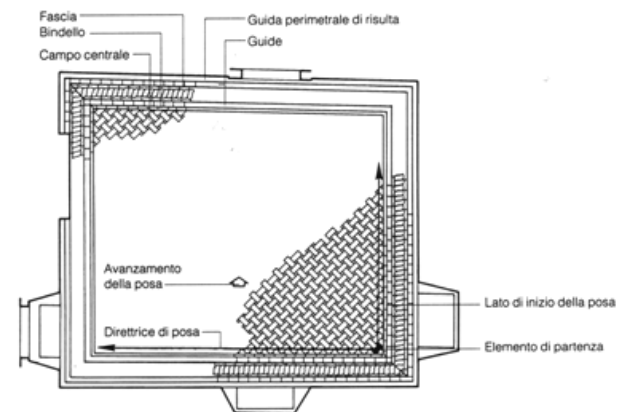


PIANTA GENERALE
SCHEMA DI POSA rapp. 1:100

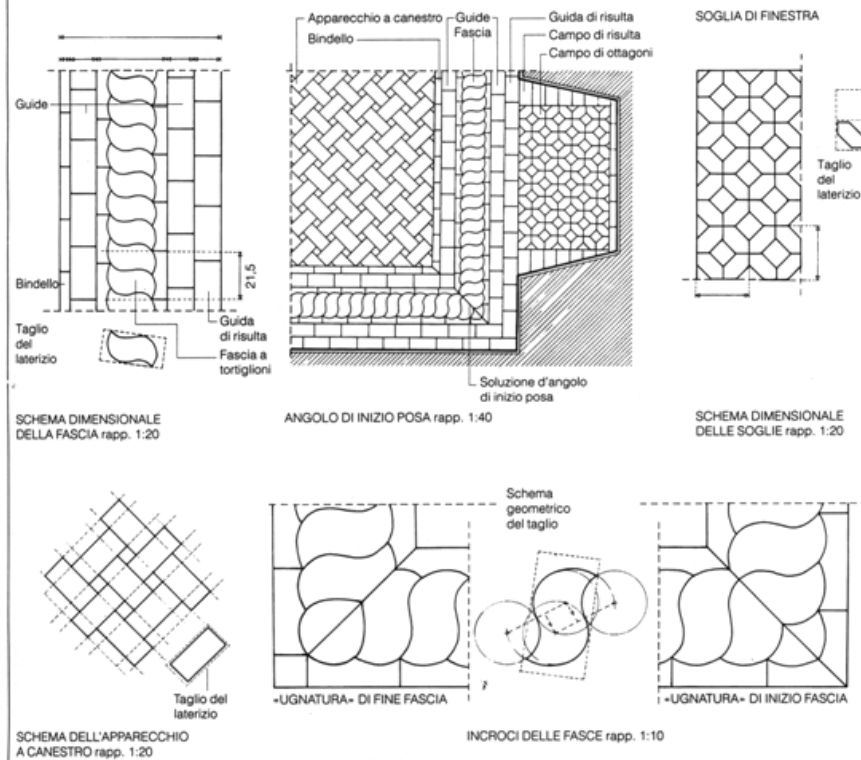
PARTICOLARI

MATTONATO DELLA SALA IV

PIANTA GENERALE
rapp. 1:100
SCHEMA DI POSA



PARTICOLARI



Roma, Palazzo Spada, dettaglio delle fasce di ammattonato al piano nobile



MATTONATO DI FASCE E GUIDE

Ubicazione: Roma, palazzo Spada, piazza Capodiferno 13, piano nobile, «sala di Pompeo» (secolo XVII).

Descrizione: Ammattonato di laterizi in dicromia, arrotati e tagliati fuori opera; partizione a fasce concentriche, con campo centrale a motivo ricorrente di losanghe; fascia perimetrale con bindello, con motivo ad ottagoni; sginci di fi-

nestre e soglie con motivo ad ottagoni. Indicazione delle direttrici di posa e del taglio dei laterizi.

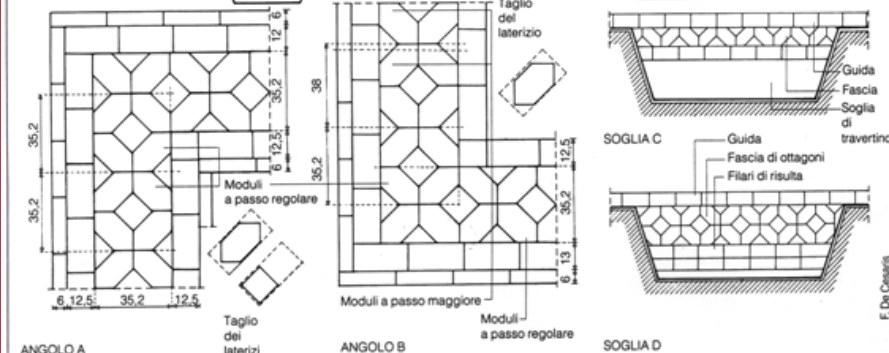
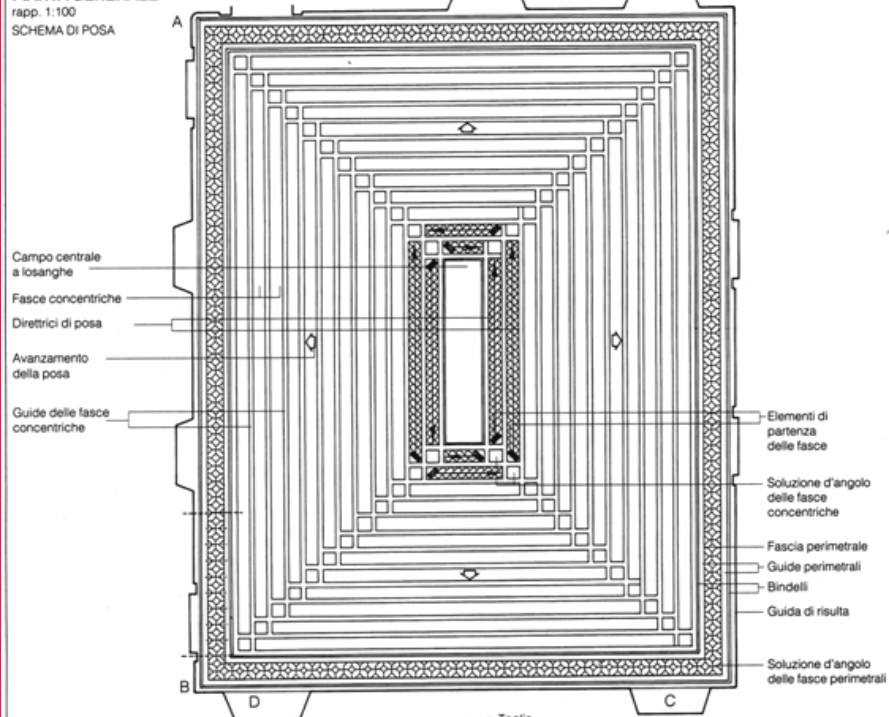
Elementi: Ricavati dal taglio a modine e martellina e dall'arrotatura del mattone ordinario (27,9 x 14 x 3,7 cm).

27
MA

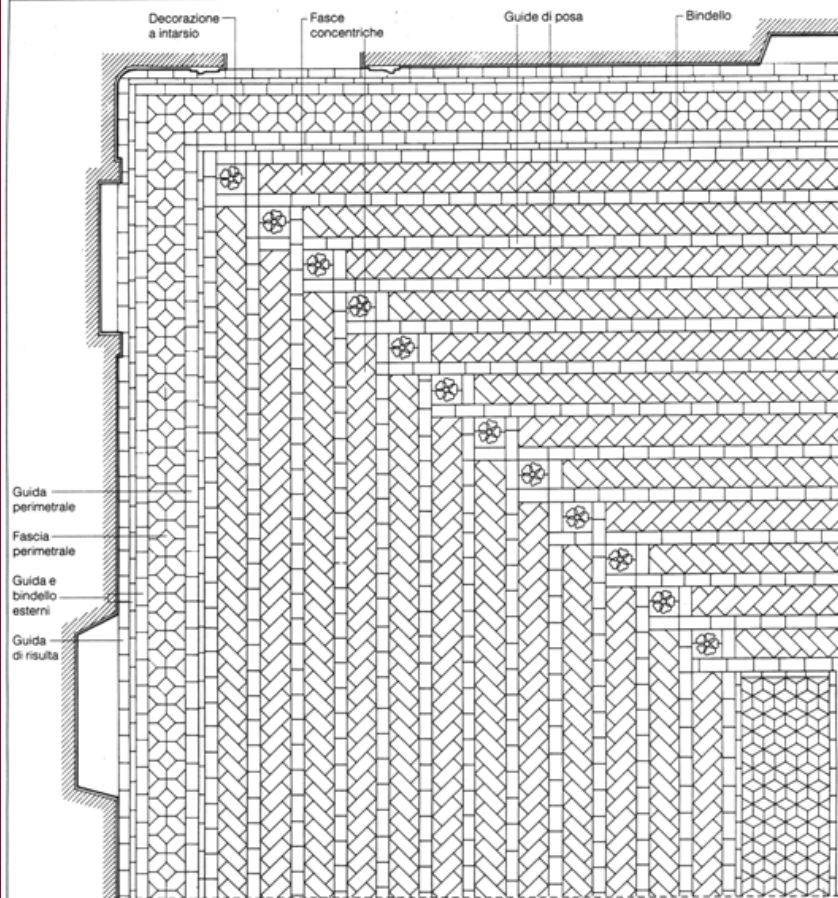
PIANTA GENERALE

rapp. 1:100

SCHEMA DI POSA

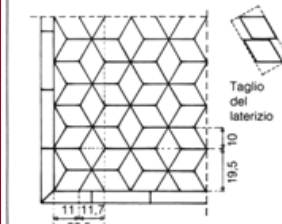


ANGOLO A
PARTICOLARI ANGOLI (rapp. 1:20) E SOGLIE (rapp. 1:40)

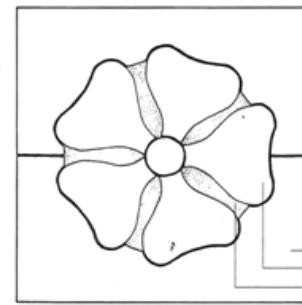


ANGOLO A rapp. 1:40

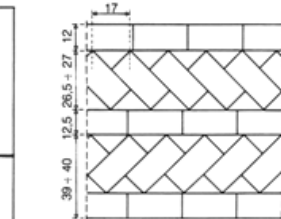
Campo centrale di losanghe ad effetto prospettico



SCHEMA DIMENSIONALE DEL CAMPO CENTRALE rapp. 1:20



DECORO A INTARSIO rapp. 1:4

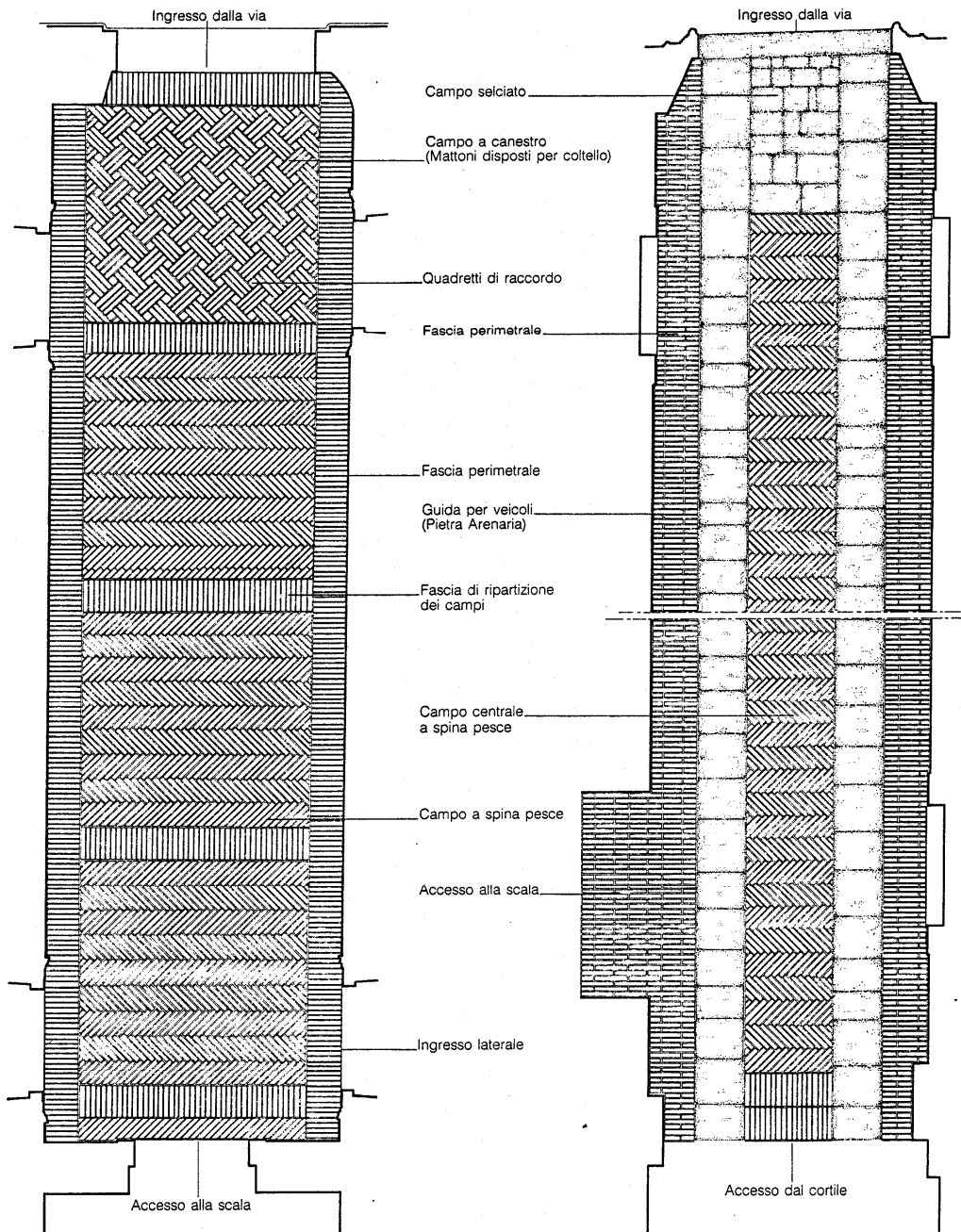


SCHEMA DIMENSIONALE DELLE FASCE rapp. 1:20

PARTICOLARI

A. Polastri

PLANIMETRIE rapp. 1:25



Mattonati di androne

Città di Castello (PG),
palazzo già del Monte di Pietà,
palazzo Facchinetti

Descrizione: Mattonati di laterizi arrotati in opera. Uno con fasce perimetrali e di ripartizione dei campi ad una costa, campi a canestro e a spina-pesce; l'altro con fasce perimetrali ad una costa e mezzo, guide per i veicoli in lastre di arenaria, soglia di selciato, campo centrale a spina-pesce.

Roma, cortile di palazzo Ossoli



Tivoli, Villa d'Este, apparecchiatura del lastricato nel cortile interno



I selciati di pietre naturali si dispongono sulle strade e negli anditi. I requisiti richiesti ai materiali sono la durezza e l'attitudine a essere lavorati in corpi regolari. Per gli ambienti non soggetti a forti carichi lo spessore dello strato di sabbia di sottofondo può variare da 9 a 15 cm. Per i selciati delle strade si realizza una fondazione di pietrisco, la massicciata, che deve essere ben costipata. (Breyman 1926)

Palermo, cortile di palazzo Abatellis

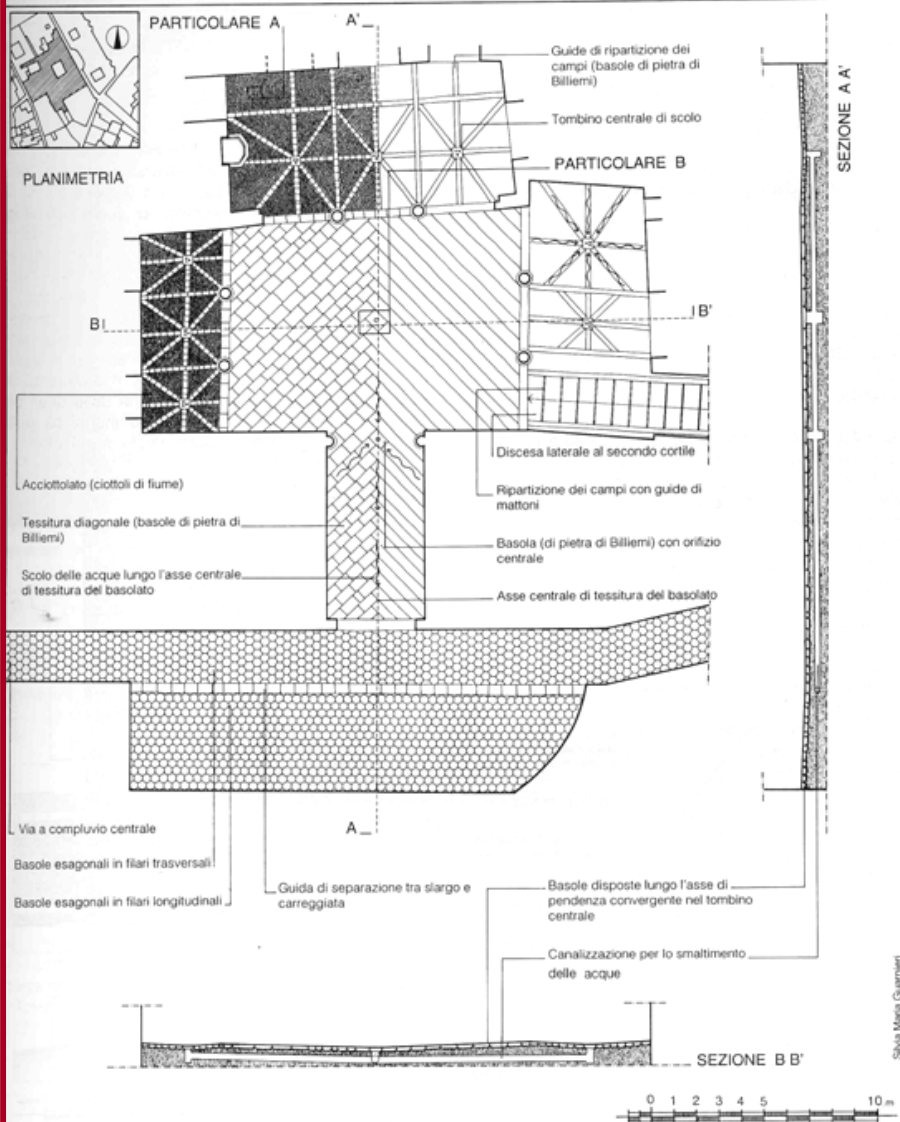


Palermo, cortile posteriore di palazzo Steri-Chiaramonte

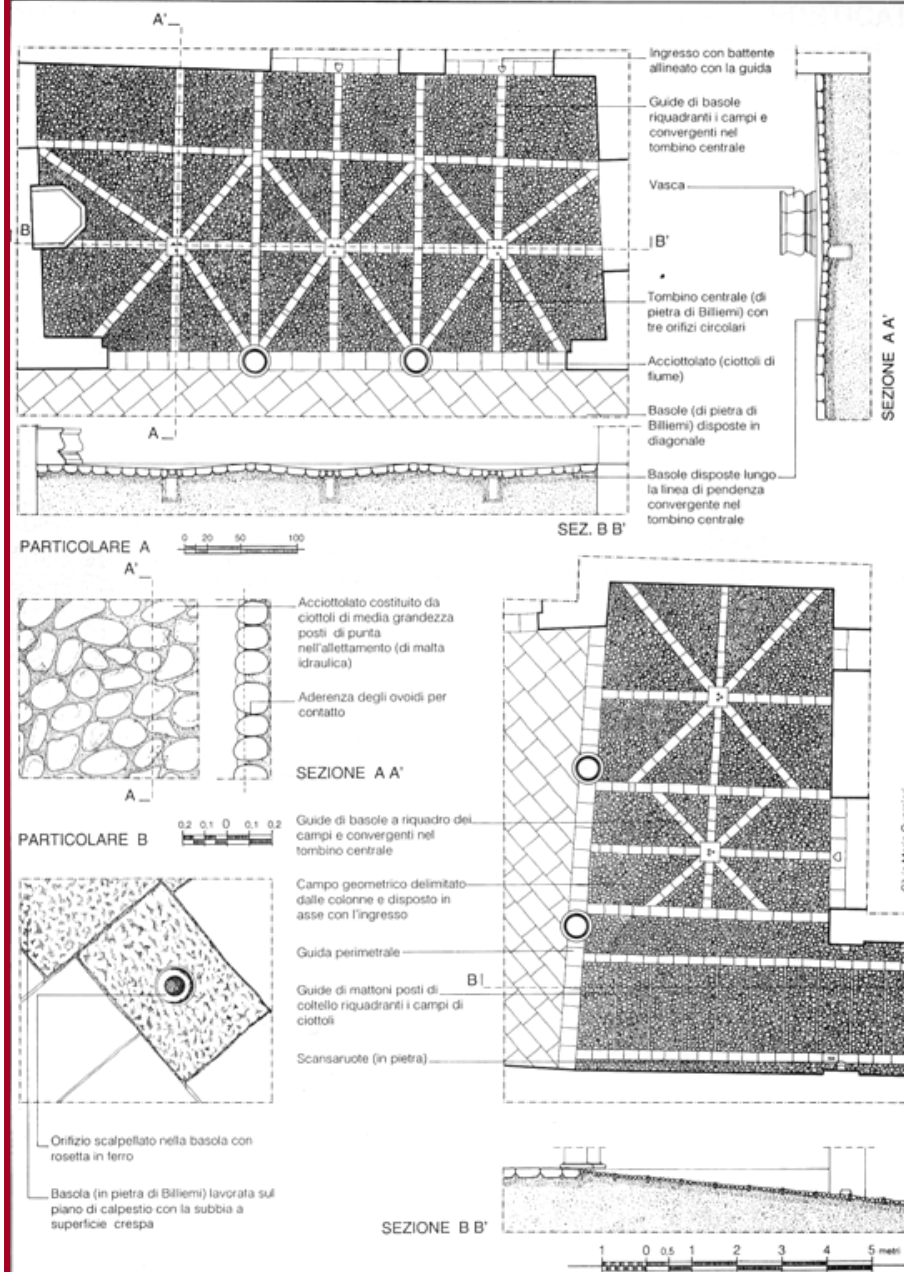


Palermo, cortile interno di palazzo Steri-Chiaramonte





Silvia Maria Guarnieri



Silvia Maria Guarnieri

Alcamo, rifacimento della pavimentazione della corte del Castello dei Conti di Modica (foto P.Marconi)

